

**L'innocente**, pubblicato nel **1892**, è il secondo volume del "Ciclo della Rosa" di Gabriele d'Annunzio. Il romanzo è scritto in forma di memoriale, in cui il protagonista confessa un atroce delitto compiuto un anno prima.

### **Riassunto della trama**

- **Il protagonista:** Tullio Hermil è un esteta aristocratico, raffinato e privo di morale, che tradisce sistematicamente la moglie Giuliana con diverse amanti, tra cui Teresa Raffo.
- **Il riavvicinamento:** Dopo un lungo periodo di indifferenza e tradimenti, Tullio tenta di riconquistare Giuliana durante un soggiorno in campagna alla "Badiola". In questo momento di rinnovata passione, scopre però che anche Giuliana, ferita dai suoi comportamenti, lo ha tradito una sola volta con lo scrittore Filippo Arborio.
- **La scoperta:** Giuliana è incinta a seguito di quel fugace incontro. Tullio, inizialmente intenzionato a perdonarla, sviluppa un'ossessione morbosa e un odio profondo verso il nascituro, che vede come un ostacolo al loro legame ritrovato.
- **Il delitto:** Alla nascita del bambino, chiamato Raimondo, Tullio decide di liberarsene. Durante la notte di Natale, approfittando dell'assenza dei familiari, espone il neonato al freddo intenso davanti a una finestra aperta. Il piccolo muore poco dopo per una polmonite, ma il medico e la famiglia attribuiscono il decesso a cause naturali.
- **La conclusione:** La giustizia umana non scopre il crimine, ma il rapporto tra Tullio e Giuliana è ormai distrutto dal senso di colpa e dal segreto condiviso (Giuliana, pur sapendo, è rimasta in silenzio).

### **Temi principali**

- **L'esteta e il superuomo:** Tullio rappresenta l'esteta dannunziano che si spinge oltre i limiti della morale comune, anticipando alcuni tratti del superuomo nietzschiano (visto qui in chiave egoistica e distruttiva).
- **Influenza russa:** Il romanzo riflette l'influenza di autori come **Dostoevskij** e **Tolstoj**, evidente nell'analisi psicologica del "delitto" e nel tormento interiore, anche se d'Annunzio sostituisce la redenzione russa con un estetismo freddo e senza via d'uscita.
- **Il titolo:** L' "innocente" del titolo è il bambino sacrificato, vittima della vanità e della crudeltà degli adulti.